

REGOLAMENTO CONSULTA TERZA ETÀ

Art. 1) - Istituzione

Il Comune di Castelfranco Veneto al fine di:

- a) valorizzare tutte le potenzialità espresse dalla cittadinanza sia in forma individuale che associata e per una concreta partecipazione allo sviluppo sociale e culturale della città;
- b) promuovere organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale;
- c) creare strumenti di collegamento tra la società civile e gli organi di governo locale;

istituisce la Commissione denominata "Consulta della terza età".

La Commissione "Consulta della terza età" avrà la propria sede in locali del Comune.

Art. 2) - Finalità

La Consulta si occupa di:

- a) sostenere la persona come soggetto di diritto e portatore di valori;
- b) favorire lo sviluppo di una cultura di solidarietà umana e di partecipazione;
- c) promuovere una maggiore conoscenza reciproca tra organi di governo locale, gruppi ed associazioni che operano a vario titolo nel settore degli anziani, favorendo il confronto ed il coordinamento dei rispettivi interventi;
- d) promuovere una rete di conoscenza precisa ed estesa delle condizioni socio-sanitarie, economiche e culturali delle persone anziane del territorio per rendere congruenti le scelte amministrative del Comune;
- e) acquisire proposte su iniziative ed interventi a favore della popolazione anziana;
- f) sollecitare il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva da parte degli anziani come validi protagonisti delle politiche della città;
- g) acquisire la collaborazione di gruppi ed associazioni nella programmazione e gestione di iniziative a favore della terza età e della città;
- h) favorire l'informazione alla cittadinanza ed agli utenti delle iniziative dei servizi in atto nel Comune.

Art. 3) - Organi

Sono organi della Consulta:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Art. 4) - Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea della Consulta è composta da:

- a) n. 2 rappresentanti di ogni gruppo e/o associazione senza fini di lucro, di volontariato e di promozione sociale e di organizzazioni sindacali operanti nel territorio comunale nell'ambito della solidarietà sociale che domandi di far parte dell'Assemblea;

- b) n. 2 rappresentanti di ciascuna frazione e di ciascun quartiere di Castelfranco Veneto che domandi di far parte dell'Assemblea;
- c) n. 2 rappresentanti del Comitato familiari e ospiti del Centro Residenziale per Anziani "Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto;
- d) n. 2 rappresentanti del Comitato dei diritti del malato.

Potranno inoltre far parte dell'Assemblea della Consulta persone impegnate nel sociale o esperte di problematiche sociali e portatori di interessi diffusi che facciano domanda di iscrizione entro il 31.12 dell'anno precedente.

Fanno altresì parte dell'Assemblea, senza diritto di voto:

- a) l'Assessore ai Servizi Sociali o suo delegato;
- b) i componenti della Commissione Consiliare dei Servizi Sociali;
- c) il Presidente del Centro Residenziale per Anziani "D. Sartor" di Castelfranco Veneto o suo delegato.

Art. 5) - Competenze dell'Assemblea

Sono compiti dell'Assemblea:

- a) eleggere al suo interno il Presidente dell'Assemblea;
- b) eleggere al suo interno il Consiglio Direttivo ed eventuali gruppi di lavoro con compiti propositivi e di sviluppo delle linee fissate dall'Assemblea;
- c) fissare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di cui all'art. 1 ed affidarne la traduzione operativa al Consiglio Direttivo o ai gruppi di lavoro, se presenti;
- d) ratificare l'operato del Consiglio Direttivo verificandone la piena aderenza ai compiti istituzionali ed agli indirizzi fissati;
- e) approvare le relazioni sull'attività svolta presentate dal Consiglio Direttivo e/o dai gruppi di lavoro, ove costituiti.

Art. 6) - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente della Consulta.

L'Assemblea è convocata, inoltre, quando ne è fatta richiesta specifica e motivata da almeno un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca l'Assemblea con le forme dalla stessa stabilite su proposta del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea deve essere convocata almeno due volte l'anno.

La convocazione deve pervenire ai componenti almeno cinque giorni prima della riunione. In caso di urgenza la convocazione deve pervenire almeno tre giorni prima della riunione.

Art. 7) - Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni.

L'Assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti; in seconda convocazione con qualunque numero di presenti. Sia in prima che in seconda convocazione, essa delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 8) - Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri eletti dall'Assemblea tra i propri componenti e da membri di diritto.

Sono membri di diritto:

- a) n. 1 componente espresso dai rappresentanti in assemblea di frazioni e di quartieri;
- b) il Presidente del Comitato familiari/ospiti del Centro Residenziale per Anziani "D. Sartor" o suo delegato;

- c) n. 1 componente espresso dai rappresentanti in assemblea delle organizzazioni sindacali.
Fanno altresì parte del Direttivo, senza diritto di voto:
- a) l'Assessore ai servizi sociali o suo delegato;
 - b) il Presidente della Commissione consiliare per i servizi sociali;
 - c) il Presidente del Centro Residenziale per Anziani "D. Sartor" o suo delegato.

Art. 9) - Competenze del Consiglio Direttivo

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- b) attuare il programma di attività della Consulta secondo le indicazioni dell'Assemblea e curarne l'organizzazione e l'operatività;
- c) formulare pareri e proposte all'Amministrazione Comunale in merito alle politiche relative agli anziani secondo gli aspetti progettuali ed economici evidenziati dall'Assemblea;
- d) proporre all'Assemblea l'istituzione di gruppi di lavoro e curarne il coordinamento;
- e) presentare all'Assemblea la relazione sull'attività svolta;
- f) formulare proposte al Consiglio Comunale circa modifiche al presente regolamento, secondo quanto stabilito dall'Assemblea.

Art. 10) - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tramite lettera normale o altri modi di convocazione (ivi compresi i mezzi informatici o di telefonia mobile) almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione.

Nella convocazione saranno specificati l'ordine del giorno, il giorno, l'ora e il luogo dell'incontro.

Art. 11) - Il Presidente

Il Presidente rappresenta la Consulta in ogni attività istituzionale.

Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti.

Il Presidente o un suo delegato può partecipare, senza diritto di voto, alla Commissione Consiliare che si occupa di attività inerenti alle finalità della Consulta.

Il Presidente individua un Segretario che provvede alla redazione degli atti e dei verbali del Consiglio stesso.

Art. 12) - Durata in carica degli organi della Consulta

Gli organi della Consulta durano in carica cinque anni e possono essere rieletti solo per un altro mandato, restando prorogate le loro funzioni fino all'insediamento dei nuovi organi.

In caso di dimissioni, decadenza o revoca di un membro del Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea, subentra il primo dei non eletti.

In caso di dimissioni, decadenza o revoca del Presidente e/o del Vice Presidente, il Consiglio Direttivo provvederà ad una nuova elezione del Presidente e/o del Vice Presidente.

Art. 13) - Rapporti tra Consulta e Consiglio Comunale

La Consulta formula proposte al Consiglio Comunale sulle materie rientranti tra le proprie finalità e, nei casi e modi stabiliti dal Consiglio stesso, esprime parere consultivo non vincolante sui temi riguardanti gli anziani e la terza età.

Art. 14) - Risorse per il funzionamento

Per l'espletamento della propria attività e per le esigenze di carattere organizzativo il Comune di Castelfranco Veneto mette a disposizione della Consulta locali adeguati e il necessario materiale di consumo.